Dal controllo documentale al governo delle informazioni: l'evoluzione di "EDM"

Come lo sviluppo e l'utilizzo di una piattaforma documentale può diventare leva di controllo strategico nei progetti di ingegneria. Il caso Proger



Lenny Guglielmi, Customer Development Manager
Errevi System

Negli ultimi anni le società di ingegneria hanno assistito a una profonda evoluzione nel modo di progettare e gestire le commesse. La diffusione di approcci digitali, l'integrazione tra discipline, la collaborazione con partner internazionali e l'adozione di metodologie come il BIM hanno aumentato in modo significativo il volume e la complessità delle informazioni da governare.
Il Construction Industry Institute (CII) riconosce l'information management come uno dei fattori che incidono maggiormente sulle prestazioni dei grandi progetti, evidenziando come qualità, disponibilità e condivisione dei dati influenzino tempi, costi e capacità di coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti. Nelle commesse EPC ogni documento può attraversare decine di revisioni, essere condiviso tra progettisti, clienti, contractor e fornitori distribuiti su sedi e Paesi diversi e diventare parte di processi autorizzativi sempre più articolati. Parallelamente, la diffusione della ISO 19650 ha contribuito a consolidare un nuovo paradigma: non più una semplice gestione dei documenti, ma un sistema capace di governare le informazioni lungo l'intero ciclo di vita dell'opera, assicurandone qualità, disponibilità, tracciabilità e condivisione. In questo contesto, la gestione documentale non rappresenta più una funzione amministrativa ma una vera infrastruttura informativa del progetto.
La sfida, quindi, non consiste semplicemente nel gestire un numero crescente di documenti, ma nel

> **"La trasformazione digitale nel settore dell'ingegneria non riguarda più soltanto l'introduzione di nuovi strumenti, ma la capacità di far evolvere processi consolidati senza comprometterne continuità, affidabilità e controllo**

garantire che ogni informazione sia corretta, aggiornata, tracciabile e disponibile alle persone giuste nel momento in cui serve.

Proger: una realtà ingegneristica in continua evoluzione

È proprio in questo scenario che Errevi ha accompagnato Proger, una realtà attiva nella gestione di commesse ingegneristiche con oltre 70 anni di esperienza e che rappresenta oggi un punto di riferimento nell'ingegneria, nel management e nella sicurezza. Proger gestisce flussi documentali massivi dove precisione e controllo sono i pilastri della sicurezza progettuale. La crescita dell'organizzazione, l'incremento del numero dei progetti e la necessità di integrare sempre più strettamente processi e sistemi hanno reso necessario un nuovo passo evolutivo.
L'obiettivo era aggiornare uno strumento già pienamente integrato nell'organizzazione, preservando il patrimonio di dati, procedure e modalità operative costruito negli anni e introducendo funzionalità capaci di rispondere alle nuove esigenze.

Analizzare i processi prima della tecnologia

Proger aveva già consolidato con successo la gestione dei propri flussi documentali grazie all'adozione di "EDM" (Engineering Document Management), la soluzione Errevi dedicata alle attività di *document control*.

> **"Nei progetti EPC, dove migliaia di documenti accompagnano ogni fase della commessa, il governo dei processi documentali è oggi una leva strategica per garantire tracciabilità delle informazioni, collaborazione tra gli stakeholder e rispetto di tempi e requisiti contrattuali**

L'evoluzione di una piattaforma consolidata richiede un approccio diverso rispetto a una nuova implementazione. Quando un sistema è già parte integrante dell'organizzazione, il punto di partenza non è la tecnologia ma l'analisi dei processi e delle esigenze maturate nel tempo.
Per questo motivo, la migrazione alla nuova release di "EDM 6.0" è iniziata con un'attività di confronto con il team di Proger per comprendere come l'evoluzione dell'organizzazione avesse modificato le necessità operative e come rendere la gestione documentale ancora più integrata con la gestione delle commesse.
Gli obiettivi individuati erano chiari:

- automatizzare ulteriormente la creazione e la gestione dei *transmittal;*
- estendere l'integrazione nativa tra la gestione documentale e gli altri sistemi aziendali (ERP e Business Intelligence);
- standardizzare i workflow di approvazione per renderli ancora più fluidi e coerenti su scala globale;
- disporre di un unico hub centralizzato per la-



“L’esperienza maturata da Proger con il software ‘EDM’ (Engineering Document Management), sviluppato da Errevi System, dimostra come sia possibile far evolvere una piattaforma già consolidata, accompagnando la crescita dell’organizzazione senza interrompere la continuità operativa e valorizzando il patrimonio informativo costruito nel tempo

vorare su una versione dei documenti sempre aggiornata, a disposizione dell’ingegneria interna, dei fornitori e dei clienti;
- ottimizzare la pianificazione e la visibilità delle attività documentali sulle commesse.

Come evidenzia Daniele Del Zoppo, Document Controller di Proger, «con la crescita delle commesse, Proger aveva bisogno di maggiore controllo e di un unico hub di riferimento per i documenti. Con EDM 6.0 abbiamo centralizzato i flussi documentali, migliorato l’allineamento tra i team e reso i processi più efficienti».

Continuità operativa

Uno degli aspetti più delicati nei progetti di trasformazione digitale riguarda la continuità operativa. Quando una piattaforma supporta quotidianamente la gestione documentale di commesse in corso, qualsiasi intervento deve essere pianificato in modo da preservare dati, configurazioni e modalità di lavoro consolidate.
La migrazione a “EDM 6.0” è stata progettata seguendo proprio questo principio.
Le nuove funzionalità della piattaforma hanno consentito di aumentare il livello di automazione, configurabilità e integrazione, mantenendo al tempo stesso la continuità dei processi già adottati dall’organizzazione.
L’intero progetto è stato sviluppato attraverso un confronto costante con il team di Proger, adattando la soluzione alle esigenze operative emerse durante il percorso: «Abbiamo lavorato in parallelo, trasformando alcuni vincoli legati alla struttura del sistema in punti di forza. C’è stata grande disponibilità all’ascolto e un reale adattamento ai nostri flussi di lavoro», spiega Del Zoppo.

Dal controllo documentale al governo delle informazioni

L’evoluzione della piattaforma ha prodotto benefici che vanno oltre la semplice digitalizzazione dei documenti.
L’automazione delle attività ha ridotto i tempi dedicati alle operazioni manuali, mentre l’integrazione con ERP e Business Intelligence ha migliorato la circolazione delle informazioni tra i diversi sistemi aziendali.
Il *repository documentale* unico garantisce oggi una maggiore coerenza delle informazioni condivise tra progettisti, clienti e fornitori, mentre *dashboard* dedicate permettono di monitorare in tempo reale lo stato della documentazione e l’avanzamento dei processi.
Per organizzazioni che operano in contesti EPC sempre più complessi, il valore di una piattaforma di Engineering Document Management non risiede soltanto nella capacità di archiviare documenti, ma soprattutto nel trasformare la documentazione in un patrimonio informativo affidabile, condiviso e immediatamente disponibile per supportare decisioni e attività operative.

Quando innovare significa far evolvere ciò che già funziona

L’esperienza che è stata sviluppata insieme a Proger mostra come la trasformazione digitale non coincida necessariamente con l’introduzione di nuovi strumenti, ma anche con la capacità di accompagnare l’evoluzione di processi già maturi.
Il passaggio a “EDM 6.0” ha consentito di rafforzare integrazione, automazione e capacità di controllo, senza interrompere la continuità operativa e senza disperdere il patrimonio di conoscenze costruito negli anni.
È questo, probabilmente, il significato più concreto della digitalizzazione nelle organizzazioni di ingegneria: mettere la tecnologia al servizio dell’evoluzione dei processi, affinché la crescente complessità delle commesse possa essere governata con strumenti sempre più integrati, affidabili e orientati alla collaborazione.



Lenny Guglielmi

Lenny Guglielmi ricopre il ruolo di Customer Development Manager in Errevi System, dove lavora dal 2000. Nel corso della sua carriera ha ricoperto ruoli di consulenza e gestione di progetti confrontandosi con realtà aziendali strutturate e con processi ed esigenze organizzative diversificati. La sua expertise è focalizzata in particolare sull'analisi dei processi aziendali e sulla loro traduzione in soluzioni applicative, con l'obiettivo di supportare le organizzazioni nel miglioramento e nella digitalizzazione delle proprie attività. Nel ruolo di Customer Development Manager coordina e gestisce un team, seguendo lo sviluppo delle relazioni con i clienti e supportandoli nell'analisi delle esigenze, nell'individuazione delle soluzioni più appropriate e nella realizzazione dei progetti. La sua esperienza le consente di coniugare conoscenza dei processi aziendali, competenze applicative e capacità di coordinamento, facendo da raccordo tra le esigenze del business e le possibilità offerte dalla tecnologia.

From document control to information governance: the evolution of EDM at Proger

Digital transformation in the engineering sector is no longer just about introducing new tools; it is about the ability to evolve established processes without compromising continuity, reliability, or control. In EPC projects, where thousands of documents accompany every phase of the contract, managing document processes has become a strategic lever for ensuring information traceability, stakeholder collaboration, and adherence to schedules and contractual requirements. Proger's experience with "EDM" (Engineering Document Management) software developed by Errevi System demonstrates how an established platform can be evolved to support organizational growth—without disrupting operations—while leveraging the wealth of information accumulated over time